

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7030 del 14/05/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/7138 del 10/05/2018

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: 202C006.003 - BENTIVOGLIO - CANALE NAVILE - CASSA DI ESPANSIONE
PER LAMINAZIONE PIENE SISTEMA IDRAULICO NAVILE-SAVENA
ABBANDONATO - FORNITURA E MESSA IN OPERA APPARECCHIATURE
ELETTROMECCANICHE - CUP N. E23B08000350001 COLLEGATO A CUP
MASTER E23B08000230001- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E
DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E
BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Attestazione di Copertura Finanziaria: ORSI MARINA

espresso in data 14/05/2018

**Responsabile del
procedimento:** Monica Guida

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D. Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- il D.L. 6/1998, convertito con modifiche in L. 61/1998, "Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi", all'art.17 stabilisce che la Regione Emilia - Romagna possa provvedere alla realizzazione ed al completamento degli interventi di emergenza già avviati nei territori delle Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ravenna e Rimini, interessate da eventi alluvionali e dissesti idrogeologici nei mesi di Gennaio, Febbraio, Ottobre Dicembre 1996, volti al ripristino delle infrastrutture e delle opere pubbliche regionali e locali, nonché al riassetto idrogeologico complessivo, compresa la messa in sicurezza dei connessi punti critici della costa e delle reti idrauliche, ed assegna un concorso finanziario statale di L. 135.500.000.000 (pari a Euro 69.979.909,83) rispetto al fabbisogno indicato nel limite di L. 180.500.000.000 (pari a Euro 93.220.470,29);
- la Regione Emilia-Romagna con propria legge 3 luglio 1998, n.24 ha approvato le disposizioni amministrative e finanziarie per assicurare la realizzazione e il completamento degli interventi di emergenza di cui all'art. 17, comma 1 della L. 61/1998 con un finanziamento di L.45.000.000.000 (pari a Euro 23.240.560,46);
- con deliberazione della Giunta regionale 13 Luglio 1998, n.1142 è stato approvato il programma degli interventi infrastrutturali di emergenza e di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche e della costa, nelle Province di BO, FE, FO, RA, RN e nel Comune di Corniglio (PR), di cui all'art. 17, comma 1, L. 61/1998 e art. 1, L.R. 24/1998;

- il sopracitato programma è stato modificato ed integrato con le seguenti deliberazioni:

ELENCO DELIBERAZIONI GIUNTA REGIONALE	OGGETTO
n. 32 del 18/01/99	1^ variazione parziale al programma
n. 1078 del 29/06/99	2^ variazione parziale al programma
n. 2097 del 16/11/99	3^ variazione parziale al programma
n. 179 del 16/02/00	4^ variazione parziale al programma
n. 618 del 01/03/00	5^ variazione parziale al programma
n. 2177 del 05/12/00	6^ variazione parziale al programma
n. 144 del 13/02/01	7^ variazione parziale al programma
n. 240 del 27/02/01	8^ variazione parziale al programma
n. 795 del 15/05/01	9^ variazione parziale al programma
n. 3066 del 28/12/01	10^ variazione parziale al programma
n. 375 del 11/03/02	11^ variazione parziale al programma
n. 2547 del 16/12/02	12^ variazione parziale al programma
n. 103 del 27/01/03	13^ variazione parziale al programma
n. 1571 del 30/07/04	14^ variazione parziale al programma
n. 2490 del 06/12/04	15^ variazione parziale al programma
n. 2491 del 06/12/04	16^ variazione parziale al programma
n. 410 del 31/03/08	17^ variazione parziale al programma
n. 1357 del 8/08/08	18^ variazione parziale al programma
n. 895 del 2/07/12	19^ variazione parziale al programma
n. 536 del 6/05/13	20^ variazione parziale al programma
n. 1294 del 23/07/14	21^ variazione parziale al programma

	programma
n. 1838 del 24/11/15	22^ variazione parziale al programma

-

- con le sopracitate deliberazioni è stato programmato, tra gli altri, il seguente progetto:

CODICE INTERVENTO	PROV.	ENTE	TITOLO	IMPORTO PROGRAMMATO
202C006.000	BO	STB	COMUNI DI BENTIVOGLIO - Realizzazione di cassa di espansione per la laminazione delle piene del canale Navile	1.860.029,85

Visti:

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante «Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo»;
- il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 1998, n. 267, recante «Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania»;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2000, n. 1353 "Programma regionale degli interventi urgenti ai sensi dell'art. 1, comma 2 e art. 8, comma 2 della legge 3 agosto 1998, n. 267 - annualità' 1999-2000 - recepimento del finanziamento statale ed individuazione soggetti attuatori" che approva, tra gli altri, il seguente intervento:

2R2C001 - BENTIVOGLIO - NAVILE e SAVENA ABBANDONATO - Casse di espansione per il Canale Navile ed opere connesse in loc. Bentivoglio - Euro 1.032.913,80

Richiamati inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2001, n.1736, parzialmente modificata con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2001, n.3065, di recepimento del finanziamento statale dell'annualità 2000 con individuazione dei soggetti attuatori che approva, tra gli altri, il seguente intervento:

2E7C020 - BENTIVOGLIO - CANALE NAVILE - Realizzazione di cassa di espansione - 3° Lotto - Importo corrispondente a € 774.685,35

- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2004, n. 857 L.183/89 - Bacino interregionale Fiume Reno - Presa d'atto decreto della Direzione per la difesa del territorio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 30 settembre 2003, n.428 e deliberazione C.I. 1/1 del 23 gennaio 2004 con individuazione soggetti attuatori - Annualità 2003" che approva, tra gli altri, il seguente intervento:

TITOLO	CODICE	L	IMPORTO FINANZ.	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE
BENTIVOGLIO - CANALE NAVILE - Completamento cassa di espansione	2E8C023	000	814.640,00	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno

Considerato che la disponibilità complessiva relativa all'intervento in oggetto è riassunta nel seguente quadro di sintesi:

CODICE	LEGGE	TITOLO	IMPORTO	CAPITOLO
202C006	LEGGE 61/98 L.R. 24/98	COMUNE DI BENTIVOGLIO - Realizzazione di cassa di espansione per la laminazione delle piene del canale Navile - Perizia per l'acquisizione dell'area di intervento e l'effettuazione di studi, indagini e rilievi	1.860.029,85	86995
2R2C001	LEGGE 267/98	BENTIVOGLIO - NAVILE e SAVENA ABBANDONATO - Casse di espansione per il Canale Navile ed opere connesse in loc. Bentivoglio	1.032.913,80	39320
2E7C020	LEGGE 183/89 ANN. 2000	BENTIVOGLIO - CANALE NAVILE - Realizzazione di cassa di espansione - 3° Lotto	774.685,35	39550
2E8C023	LEGGE 183/89	BENTIVOGLIO - CANALE NAVILE - Completamento cassa di espansione	814.640,00	39550

	ANN. 2003			
TOTALE			4.482.269,00	

Richiamati:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo 12 settembre 2001, n.8898 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare n. 4736 in data 5 marzo 2001 redatto dal Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Bologna (oggi Servizio Tecnico di Bacino) in collaborazione con l'Autorità di Bacino del Fiume Reno, relativo ai sottoelencati lavori:

Opere per la realizzazione della cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel comune di Bentivoglio - € 4.595.949,94

- la medesima determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo 12 settembre 2001, n.8898 con la quale è stata approvata in linea tecnica la perizia n. 12113 in data 26 luglio 2001 redatta dal Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Bologna (oggi Servizio Tecnico Bacino Reno), conservata agli atti, vistata dal preposto Responsabile, relativo ai sottoelencati interventi:

202C006 - COMUNE DI BENTIVOGLIO - Realizzazione di cassa di espansione per la laminazione delle piene del canale Navile - Perizia per l'acquisizione dell'area di intervento e l'effettuazione di studi, indagini e rilievi - € 1.860.029,85;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica 23 settembre 2004, n. 13188 che approva il progetto definitivo in data 19 aprile 2004 redatto dal Servizio Tecnico Bacino Reno e conservato agli atti, con le modifiche al quadro economico di cui alle premesse e relativo ai sottoelencati lavori:

Opere per la realizzazione della cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel comune di Bentivoglio - € 6.367.000,00;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica 15 giugno 2006, n. 8489 con la quale è stato ridefinito il quadro economico del progetto definitivo come segue:

Opere per la realizzazione della cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel comune di Bentivoglio - € 6.927.000,00, di cui:

A1)	Lavori a base d'asta	€ 3.717.000,00
A2)	Oneri sicurezza	€ 83.000,00
A)	Lavori a base d'appalto	€ 3.800.000,00
B 1.1)	Indagini e rilievi	€ 28.920,99
B 2.1)	Consulenze (compresa IVA e contributo 2%)	€ 64.550,22
B 3)	Allacciamenti servizi pubblici (IVA compresa)	€ 6.000,00
B 4)	Imprevisti	€ 129.000,00
B 5)	Espropri, frutti pendenti, spese notarili, bolli e tasse, frazionamenti (già liquidati)	€ 2.034.197,92
B 6)	Incentivi Merloni	€ 76.000,00
B 7)	I.V.A.	€ 788.200,00
B 8)	Arrotondamenti	€ 130,87

Considerato che:

- con la medesima determinazione 8489/2006 il progetto definitivo è stato articolato nei seguenti lotti:

202C006.001 - Cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel comune di Bentivoglio - Acquisizione dell'area di intervento e l'effettuazione di studi, indagini e rilievi - € 2.115.869,96;

202C006.002 - Cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel comune di Bentivoglio - Realizzazione di opere - € 1.813.990,99;

202C006.003 - Cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel comune di Bentivoglio - Fornitura e messa in opera apparecchiature elettromeccaniche - € 552.408,05;

202C006.004 - Cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel comune di Bentivoglio - Realizzazione opera di presa, piantumazione delle essenze vegetali, realizzazione opere trasversali e sistemazione alveo Navile - € 2.444.731,00;

- con la medesima determinazione 8489/06 è stato inoltre approvato il progetto esecutivo n. 17032 in data 17 febbraio 2006 redatto dal Servizio Tecnico Bacino Reno, validato dal preposto Responsabile ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 554/99 e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

202C006.002 - Cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel comune di Bentivoglio - Realizzazione di opere - € 1.813.990,99;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione della Giunta regionale 7 aprile 2008, n. 458 "L. 298/06 - 2° Piano annuale per mitigazione rischio idrogeologico - Definizione intervento messa in sicurezza aree a maggior rischio idrogeologico - annualità 2007 - Approvazione programma ed individuazione soggetti attuatori" è stato programmato, tra gli altri, il seguente intervento:

CODICE	COMUNI	LOC.	DENOMINAZIONE	IMPORTO	SOGGETTO ATTUATORE
2R7C001	BENTIVOGLIO	Santa Lucia	Cassa di espansione del torrente Navile a Bentivoglio	1.500.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno

-
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 16 aprile 2014, n. 5294 stato ridefinito il quadro economico del sopraccitato intervento come segue:

2R7C001 - BENTIVOGLIO (BO) - CANALE NAVILE - Cassa di espansione del torrente Navile a Bentivoglio (località Santa Lucia) - € 1.499.712.04 di cui:

APPALTO A

A1) Per Lavori al netto	€	720.705,24
A2) Per Oneri sicurezza	€	4.009,84
A) Totale Lavori aggiudicati	€	724.715,08

APPALTO B

B1) Per Lavori di scavo e allontanamento materiale limoso - argilloso	€	186.188,63
B2) Per oneri sicurezza	€	8.000,00
B) Totale Lavori aggiudicati	€	194.188,63

APPALTO C

C) Per Lavori di scavo e indagine archeologica (Iva compresa)	€	313.365,80
---	---	------------

SOMME A DISPOSIZIONE

D1) Per Incentivi ex art. 92 D. Lgs. 163/06 s.m.i. (Appalto A - Progettazione e affidamento 1,832%)	€	2.938,62
D2) Per somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m. (Appalto A - Progettazione e affidamento 1,832%)	€	5.160,22
D3) Per Incentivi ex art. 92		

D.	Lgs. 163/06 s.m.i.		
	(Appalto A Direzione lavori e R.U.P. $\frac{3}{4}$ * 1,832%)	€	1.294,49
D4)	Per somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m.		
	(Appalto A - Direzione lavori e R.U.P. $\frac{3}{4}$ * 1,832%)	€	3.883,45
D5)	Per Incentivi ex art. 92 D. Lgs. 163/06 s.m.i.		
	Appalto B - Progettazione e affidamento 1,920%)	€	2.120,47
D6)	Per Incentivi ex art. 92 D. Lgs. 163/06 s.m.i.		
	Appalto B - Direzione lavori e R.U.P. 1,920%)	€	1.806,33
E)	Per Fornitura Strumentazione Monitoraggio e Rilievo C.A. (I.V.A. compresa)	€	15.392,04
F)	Per Fornitura Strumentazione verifica e calcolo strutture (I.V.A. compresa)	€	10.320,00
G)	Per Attività di progettazione esecutiva coordinatore sicurezza e direzione lavori (importo lordo)	€	19.700,00
H)	Per imprevisti (IVA compresa)	€	14.943,72
I1)	Per I.V.A. 20% su pagamenti effettuati (voce A € 622.984,38)	€	124.596,87
I2)	Per IVA 22% su pagamenti ancora da effettuare (voce A € 101.730,70)	€	22.380,75
I3)	Per IVA 22% (voce B)	€	42.721,50
J)	Per Oneri progettisti e verificatore (0,9% su B)	€	184,07

- a tale intervento è stato assegnato il CUP E23B08000240001 collegato al CUP MASTER E23B08000230001;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 23 maggio 2012, n. 6888 è stato approvato progetto definitivo trasmesso con nota 21 novembre 2011, prot. NP.2011.13470 redatto dal Servizio Tecnico Bacino Reno validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, CUP n. E23B08000350001 collegato al CUP Master E23B08000230001 relativo ai sottoelencati lavori

202C006.003 - BENTIVOGLIO (BO) - CANALE NAVILE - Cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel Comune di Bentivoglio - Fornitura e messa in opera apparecchiature elettromeccaniche - € 552.408,05 di cui:

A1) Lavori a base di gara € 432.932,27

A2) Oneri sicurezza € 10.000,00

A) Lavori a base d'appalto € 442.932,27

B1) Spese tecniche incentivi
progettazione art. 92
D. Lgs 163/06 e s.m.i. € 2.215,00

B2) Somme derivanti dalla riduzione
della percentuale destinata
agli incentivi di progettazione
ex art. 61 L. 133/2008 e s.m. € 6.645,00

C) Fornitura di energia elettrica
(IVA compr) € 7.200,00

D) I.V.A. € 93.015,78

E) Oneri verifica € 400,00

- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 19 settembre 2014, n. 12952 è stato rettificato il quadro economico del progetto definitivo approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 23 maggio 2012, n. 6888 come segue:

202C006.003 - BENTIVOGLIO (BO) - CANALE NAVILE - Cassa di espansione per la laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato nel Comune di Bentivoglio - Fornitura e messa in opera apparecchiature elettromeccaniche - € 552.408,05 di cui:

A1) Lavori a base di gara	€ 432.932,27
A2) Oneri sicurezza	€ 10.000,00
A) Lavori a base d'appalto	€ 442.932,27
B1) Per Incentivi ex art. 92 D. Lgs. 163/06 s.m.i. (Progettazione 1,92%)	€ 2.186,11
B2) Per somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m. (Progettazione 1,92%)	€ 1.556,36
B3) Per Incentivi ex art. 92 D. Lgs. 163/06 s.m.i. (Affidamento e direzione lavori $\frac{1}{4}$ di 1,92%)	€ 1.190,78
B4) Per somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m. Affidamento e direzione lavori $\frac{3}{4}$ di 1,92%)	€ 3.572,35
C) Fornitura di energia elettrica (IVA compr)	€ 3.126,44
D) I.V.A.	€ 97.445,10
E) Oneri verifica	€ 398,64

- Con la medesima determinazione 12952/2014 è stato dato atto che la spesa di € 543.503,81 (al netto della somma complessiva di € 8.904,24 di cui ai punti B1, B2, B3, B4 ed E del quadro economico di cui al precedente punto 1) a valere sulle disponibilità della L. 183/89) trova copertura finanziaria come segue:

- quanto a € 569,28 sull'impegno n. 609 sul capitolo 86995 "Reiscrizione di residui passivi perenti agli

effetti amministrativi reclamati dai creditori. Spese in conto capitale - Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.7.3.3 30000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 giusta determinazione 21 marzo 2013, n. 2663;

- quanto a € 3.126,44 mediante registrazione al n. 3652 d'impegno sul capitolo 39550 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - settori 1-2-4. BACINO FIUME RENO (D.P.C.M. 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n.183) - MEZZI STATALI" UPB 1.4.2.3. 14550 del bilancio per l'esercizio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a € 539.808,09 sul capitolo 39550 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - settori 1-2-4. BACINO FIUME RENO (D.P.C.M. 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n.183) - MEZZI STATALI" UPB 1.4.2.3. 14550 del bilancio per l'esercizio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che:

- all'intervento è stato assegnato il CUP n. E23B08000350001 collegato al CUP Master E23B08000230001;
- il Servizio Area Reno e Po di Volano con nota PC/2018/17385 del 18 aprile 2018, acquisita al protocollo regionale PG/2018/276315, ha trasmesso per l'approvazione il seguente progetto definitivo:

202C006.003 - BENTIVOGLIO - CANALE NAVILE - CASSA DI ESPANSIONE PER LAMINAZIONE PIENE SISTEMA IDRAULICO NAVILE-SAVENA ABBANDONATO - FORNITURA E MESSA IN OPERA APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE - CUP N. E23B08000350001 COLLEGATO A CUP MASTER E23B08000230001 - € 552.408,05 di cui:

A1) Lavori a base d'asta	€ 434.500,00
A2) Oneri sicurezza	€ 10.000,00
A) Lavori a base d'appalto	€ 444.500,00

B) Per Incentivi	€	8.890,00
C) Assicurazione progettisti	€	388,49
D) Assicurazione verificatore	€	520,07
E) Contributo ANAC	€	225,00
F) Imprevisti e arrotondamento	€	94,49
G) IVA (22% su A)	€	97.790,00

Considerato inoltre che:

- con la predetta nota PC/2018/17385 del 18 aprile 2018 il Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano ha proposto, quale procedura di scelta del contraente, la procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs. n.50/2016 s.m. mediante affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 216, comma 4-bis del D. Lgs. n.50/2016 s.m. e, quale criterio di scelta della migliore offerta, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi di valutazione e relativa ponderazione nonché dei criteri motivazionali contenuti negli elaborati del progetto definitivo;
- essendo intervenuta l'approvazione del precedente progetto definitivo in data antecedente l'entrata in vigore del D. Lgs 50/2016, è tutt'ora possibile, ai sensi dell'art. 216, comma 4-bis del D. Lgs. n.50/2016 s.m., il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori con obbligo di pubblicazione del bando di gara entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. N. 56/2017, ovvero il 20 maggio 2017 e, pertanto entro il 18 maggio 2018 ultimo giorno feriale;
- l'impegno n. 3652 assunto sul capitolo 39550 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - settori 1-2-4. BACINO FIUME RENO (D.P.C.M. 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n.183) - MEZZI STATALI" UPB 1.4.2.3. 14550 del bilancio per l'esercizio 2014 è stato eliminato in sede di consuntivo 2014;
- nel quadro economico non è più necessario indicare il premio per polizza assicurativa per il verificatore interno non essendo espressamente previsto dall'art. 26

del Dl Lgs 50/2016, come richiamato dalla nota del Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica 21 marzo 2017, prot. PC/2017/13087 e che viene conseguentemente incrementata la somma per imprevisti;

- il quadro economico si modifica come segue:

202C006.003 - BENTIVOGLIO - CANALE NAVILE - CASSA DI ESPANSIONE PER LAMINAZIONE PIENE SISTEMA IDRAULICO NAVILE-SAVENA ABBANDONATO - FORNITURA E MESSA IN OPERA APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE - CUP N. E23B08000350001 COLLEGATO A CUP MASTER E23B08000230001 - € 552.408,05 di cui:

A1) Lavori a base d'asta	€ 434.500,00
A2) Oneri sicurezza	€ 10.000,00
A) Lavori a base d'appalto	€ 444.500,00
B) Per Incentivi	€ 8.890,00
C) Assicurazione progettisti	€ 388,49
D) Contributo ANAC	€ 225,00
E) IVA (22% su A)	€ 97.790,00
F) Imprevisti e arrotondamento	€ 614,56

- alla copertura finanziaria della somma di € 543.518,05 (al netto della somma per incentivi di cui al punto B del quadro economico a valere sulle disponibilità della L. 183/89) trova copertura finanziaria come segue:

- quanto a € 569,28 sull'impegno n. 609 sul capitolo 86995 "Reiscrizione di residui passivi perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori. Spese in conto capitale - Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.7.3.3 30000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 giusta determinazione 21 marzo 2013, n. 2663;

- quanto a € 542.948,77 sul capitolo 39550 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - settori 1-2-4. BACINO FIUME RENO (D.P.C.M. 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n.183) - MEZZI STATALI" UPB

1.4.2.3. 14550 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2191/2017;

Richiamate:

- le deliberazioni della Giunta Regionale 270/2016 - 622/2016 - 702/2016 - 1107/2016 - 477/2017;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 21 dicembre 2011, n. 16662 "conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio "Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica" e sostituzione temporanea del Responsabile del Servizio "Risanamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;

Visti:

- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- la circolare del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale 10 giugno 2011, prot. NP.2011.6914 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;
- la circolare prot. PG.2011.148244 del 16 giugno 2011 avente per oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";

- la circolare del Direttore Generale della D.G. Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio prot. n. PG.2010.305164 avente ad oggetto "Tracciabilità dei pagamenti effettuati dalla Cassa Economale Centrale. Disposizioni, tecnico-operative per il rispetto degli obblighi ex art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come interpretato, attuato e modificato dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, secondo le prime indicazioni dell'AVCP (determinazione n. 8/2010)";
- la circolare del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa regionale di cui alla nota prot. NP.2012.5322 del 2 maggio 2012, avente ad oggetto. "Disposizioni operative per consentire il pagamento delle spese eseguite con il ricorso alla procedura per Cassa Economale a favore dei soggetti ricompresi nell'elenco indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 24 marzo 2012 - Attuazione dell'art. 35, commi 8-13 del D.L. 1/2012. Assoggettamento al sistema di tesoreria Unica;
- la deliberazione di Giunta regionale 2 maggio 2012, n. 539 avente per oggetto" Pagamento del corrispettivo per acquisizione di beni e servizi con ricorso alla Cassa economale centrale. Superamento della previsione dell'allegazione della documentazione di regolarità contributiva di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 2191/2009;
- la comunicazione del Servizio Gestione della Spesa regionale del 3 maggio 2012, prot. NP.2012.5395, recante "Modalità tecnico-operative e di dettaglio procedimentale per l'esecuzione dei pagamenti dei corrispettivi per l'acquisizione di beni e servizi con ricorso alla Cassa Economale centrale, Attuazione delle prescrizioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 2 maggio 2012;
- la circolare del Direttore Generale della D.G. Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, di cui alla nota prot. PG.2011.143848 del 13.06.2011, avente per oggetto le nuove disposizioni tecnico-operative, riguardo alla tracciabilità dei pagamenti effettuati dalla Cassa Economale Centrale, per il rispetto degli obblighi ex art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in legge 17 dicembre 2010, n. 217 e secondo le indicazioni dell'AVCP;

- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 ed in particolare l'art. 49;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il Regolamento Regionale n. 44/01;
- il Regolamento Regionale 31 luglio 2006, n. 5;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici del 21 dicembre 2011;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contatti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 1715 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici";
- il D. Lgs 9 ottobre 2002 n. 231 e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.;
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.;
- le LL.RR. n. 26 e 27 del 28 dicembre 2017;

- la D.G.R. 2191/2017 e s.m.;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegata attestazione di copertura finanziaria;

DETERMINA

1) di approvare il seguente progetto definitivo, con le modifiche al quadro economico per le ragioni indicate in premessa, trasmesso dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile con nota PC/2018/17385 del 18 aprile 2018, acquisita al protocollo regionale PG/2018/276315:

202C006.003 - BENTIVOGLIO - CANALE NAVILE - CASSA DI ESPANSIONE PER LAMINAZIONE PIENE SISTEMA IDRAULICO NAVILE-SAVENA ABBANDONATO - FORNITURA E MESSA IN OPERA APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE - CUP N. E23B08000350001 COLLEGATO A CUP MASTER E23B08000230001 - € 552.408,05 di cui:

A1) Lavori a base d'asta	€ 434.500,00
A2) Oneri sicurezza	€ 10.000,00
A) Lavori a base d'appalto	€ 444.500,00
B) Per Incentivi	€ 8.890,00
C) Assicurazione progettisti	€ 388,49
D) Contributo ANAC	€ 225,00
E) IVA (22% su A)	€ 97.790,00
F) Imprevisti e arrotondamento	€ 614,56

2) di realizzare l'intervento di cui alla voce A del suddetto quadro economico mediante stipulazione di un contratto d'appalto, dando atto che le clausole dello stesso sono contenute negli elaborati del progetto definitivo di cui al punto 1), nella forma della scrittura pubblico amministrativa e, a pena di nullità,

con modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo lo schema di contratto allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A), che qui si approva;

- 3) di individuare, quale procedura di scelta del contraente, la procedura ordinaria (aperta) ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 9 del D.lgs. n.50/2016 s.m. mediante affidamento congiunto, sulla base del progetto definitivo, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 216, comma 4-bis del D. Lgs. n.50/2016 s.m. applicando, quale criterio di scelta della migliore offerta, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.95, commi 2 e 6 del D. Lgs. n.50/2016 s.m. secondo gli elementi di valutazione e relativa ponderazione nonché dei criteri motivazionali contenuti negli elaborati del progetto definitivo;
- 4) di dare atto che il bando e il disciplinare di gara verranno pubblicati, nel rispetto delle disposizioni degli artt. 36, comma 9, e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m., sul profilo del committente e nell'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori per un termine non inferiore a 18 giorni con effetti giuridici legali di cui all'art. 73, comma 5 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.;
- 5) di dare atto che il prezzo del contratto è determinato a corpo ai sensi dell'art.59, comma 5-bis del D. Lgs. n.50/2016 s.m.;
- 6) di precisare che al Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento spetta inoltre il compito di procedere all'esecuzione dei lavori suddetti nel rispetto delle norme vigenti stessi; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 7) di dare atto che alla copertura finanziaria dell'intervento di € 543.518,05 (al netto della somma per incentivi di cui al punto B del quadro economico a valere sulle disponibilità della L. 183/89) trova copertura finanziaria come segue:
 - quanto a € 569,28 sull'impegno n. 609 sul capitolo 86995 "Reiscrizione di residui passivi perenti agli

effetti amministrativi reclamati dai creditori. Spese in conto capitale - Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.7.3.3 30000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 giusta determinazione 21 marzo 2013, n. 2663;

- quanto a € 542.948,77 sul capitolo 39550 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - settori 1-2-4. BACINO FIUME RENO (D.P.C.M. 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n.183) - MEZZI STATALI" UPB 1.4.2.3. 14550 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2191/2017;
- 8) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta relativa alle procedure da espletare, per complessivi € 542.948,77 registrata al n. 238 sul capitolo 39550 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - settori 1-2-4. BACINO FIUME RENO (D.P.C.M. 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n.183) - MEZZI STATALI" UPB 1.4.2.3. 14550 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2191/2017 sulla base del seguente cronoprogramma:

	SOMMA STIMATA RELATIVA A OBBLIGAZIONE ESIGIBILE
ANNUALITA' 2018	244.000,00
ANNUALITA' 2019	294.000,00
ANNUALITA' 2020	4.948,77

- 9) di dare atto che:
- in relazione alle modifiche individuate per rendere operativo sotto il profilo tecnico-contabile l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato la somma di € 542.948,77 relativa all'esigibilità della spesa negli anni 2018, 2019 e 2020 con proprio successivo atto, si

provvederà a porre in essere le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- con successivo atto formale del Dirigente competente si provvederà ad assumere gli impegni di spesa;

10) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	Cofog	Transazione UE	Siope	C.I. spesa	Gestione ordinaria
9	1	U.2.02.01.09.	05.3	8		3	3

11) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione dell'art. 13 bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 e del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

12) di dare atto che si provvederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni operative contenute nella DGR 93/2018 - All. B punto 8.

Monica Guida

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente

Viale della Fiera n. 8

BOLOGNA

Codice Fiscale n. 80062590379

=====

Repertorio n.

del

SCHEMA DI CONTRATTO

per la progettazione ed esecuzione dei lavori di:

CUP _____ - CIG _____ - Legge
 183/1989 - Cassa di espansione per la laminazione
 delle piene del sistema idraulico Navile - Savena
 Abbandonato nel Comune di Bentivoglio - Fornitura e
 messa in opera apparecchiature elettromeccaniche.

	Euro
Lavori	
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	10.000,00
Importo per redazione progetto esecutivo	
Importo contratto	

L'anno duemiladiciotto, addì _____, in
Bologna in Viale della Fiera n. 8, avanti a me,
_____, nato a _____ il _____,
Ufficiale Rogante autorizzato con determinazione
del _____ Responsabile _____ del
_____ n. _____ del
_____, a ricevere gli atti in forma
pubblica amministrativa, e senza l'assistenza dei
testimoni avendovi le parti contraenti, con me
d'accordo rinunziato, sono convenuti i seguenti
signori della cui identità personale e capacità
giuridica io Ufficiale Rogante sono personalmente
certo:

- Miccoli Dott. Claudio, nato a Ravenna (RA) il
02/12/1954, codice fiscale MCCCLD54T02H199D, in
qualità di Dirigente autorizzato alla stipulazione
dei contratti come previsto dall'art.6, comma 4,
della L.R. 9 maggio 2016, n.7, dalla Delibere di
Giunta Regionale n. 702/2016 e n. 712/2016 e della
Determinazione del Direttore Generale Cura del
Territorio e dell'ambiente n.8518/2016;

E

- _____, nato a _____ (___), il
_____, in qualità di _____
dell'impresa _____, con sede in
_____ (___) via _____ n.
_____, iscritta alla Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di _____ con il n.
_____ in data _____ e con il
numero di Repertorio Economico Amministrativo
_____, come attestato con visura telematica
estratta dal Registro Imprese in data _____ -
documento n. T _____, codice fiscale
_____ - partita IVA _____ -
regolarità contributiva accertata mediante DURC ON
Line emesso in data _____ e con scadenza
in data _____;
di seguito nel presente atto denominato
semplicemente "appaltatore".

PREMESSO:

- che con determinazione del Responsabile del
Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica n.
6888 in data 23/05/2012 è stato approvato il
progetto definitivo relativo sia alla progettazione
che all'esecuzione dei lavori in oggetto ed è stata
assunta, ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs.
12 aprile 2006, n.163 la determinazione a contrarre

mediante procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa;

- che, per gli interventi con progetti definitivi approvati alla data di entrata in vigore del D.lgs n. 50/2016 (19 aprile 2016), a condizione che la pubblicazione del bando avvenga entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del D.lgs n. 56/2017 e quindi entro il 19 maggio 2018, è possibile procedere all'affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione dei lavori;

- che con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica n. _____ del _____ è stata assunta ai sensi del D.lgs 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato anche semplicemente "Codice", la determinazione a contrarre mediante _____ con il criterio dell'offerta economicamente piu'

vantaggiosa;

- che con determinazione n. _____ del _____, è stata costituita la commissione giudicatrice ex art. 77, D.lgs n. 50/2016 e s.m.;

- che in data _____, si è svolta in seduta pubblica la procedura di verifica della "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" delle offerte pervenute;

- che in data _____, in seduta pubblica la commissione giudicatrice ha proceduto all'apertura delle buste contenenti l'"OFFERTA TECNICA";

- che in data _____ in seduta pubblica la commissione giudicatrice ha proceduto alla lettura del punteggio attribuito alle offerte pervenute;

- che il Presidente della Commissione ha aggiudicato provvisoriamente la gara all'Impresa _____ con sede in _____ C.F. _____, con un punteggio totale di punti _____ e rimandando alla valutazione del RUP l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.;

- che, l'aggiudicazione definitiva in oggetto è stata approvata con determinazione del Dirigente _____ n.

_____, del _____, all'Impresa
_____ con un punteggio totale di punti
_____, per l'importo netto di _____
(Euro _____) comprensivo sia
dell'importo relativo alla progettazione che degli
oneri per la sicurezza;

- che, con Prot. N. _____ del _____
attraverso la Banca dati Nazionale Antimafia
(B.D.N.A.), sono state rilasciate le informazioni
antimafia, ai sensi del D.lgs 159/2011 e s.m., per
l'Impresa _____ ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano
e ratificano la precedente narrativa che forma
parte integrante del presente contratto, convengono
e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del contratto descrizione sommatoria delle opere

1. L'oggetto dell'appalto consiste nella
progettazione esecutiva, la realizzazione e il
montaggio in opera delle apparecchiature
elettromeccaniche della cassa di espansione per la

laminazione delle piene del sistema idraulico Navile - Savena Abbandonato costituite da:

- n. 4 paratoie metalliche e i relativi attuatori elettrici;
- n. 4 elettropompe sommergibili con quadro elettrico e collegamenti idraulici;
- carpenterie varie (grigliati metallici, parapetti metallici e scala metallica);
- sistema di telecontrollo;
- opere di finitura interna fabbricato pompe (tinteggiatura pareti, pavimento, illuminazione interna);
- opere di sistemazione esterna (arredi esterno, illuminazione esterna, telecamere per video-sorveglianza, sistema di ossigenazione vasca di raccolta).

In particolare le opere da realizzare sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 2 - Lavorazioni in appalto e relativa contabilizzazione.

1. L'importo sia della progettazione che dei lavori posti a base di gara è definito come segue:

N.	CATEGORIA PREVALENTE	DESCRIZIONE GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE	IMPORTO LAVORAZIONI A BASE D'ASTA EURO	MODALITA' DI APPALTO
1		PROGETTAZIONE ESECUTIVA OPERE IN APPALTO	10.000,00	a corpo
2	OG8	OPERE ELETTROMECCANICHE	424.500,00	a corpo
		QUOTA SICUREZZA	10.000,00	a corpo

		TOTALE A BASE D'APPALTO	444.500,00	
--	--	--------------------------------	-------------------	--

2. L'importo contrattuale corrisponde sia all'importo della progettazione esecutiva delle opere in appalto, che dei lavori di cui al comma 1, alle singole lavorazioni e/o forniture; a ciò si aggiungono gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, sopra definiti non assoggettati ad alcun ribasso.

Art. 3 - Categoria prevalente

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010 ed in conformità al suo allegato A), le opere della categoria prevalente sono quelle della categoria OG8 per la classifica II, per l'importo complessivo di € _____.

Art. 4 - Variazione dei lavori

1, La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno secondo la disciplina dell'art. 106 del D.lgs m. 50/2016 e art. 43, co. 8 del Regolamento 207/2010.

Art. 5 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e cronoprogramma

1. L'appaltatore predispone e consegna, prima dell'inizio dei lavori, alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori.

Articolo 6 - Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono allegati di contratto, e ne fanno parte integrante, i documenti sottoindicati:

- il capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, nelle parti non abrogate che, trattandosi di atto normativo non soggetto alla sindacabilità delle parti convenute in questo atto, si intende integralmente richiamato nel presente atto, anche se non materialmente allegato, perché ne faccia parte integrante e sostanziale;
- il Capitolato speciale d'appalto che si allega sotto la lettera A);
- l'offerta, che si allega sotto la lettera B);
- l'offerta - tecnica che si allega sotto la lettera C);
- il computo metrico estimativo, che si allega sotto la lettera D);
- l'allegato "A" clausole contrattuali dell'Intesa per la legalità che si allega sotto la lettera E).

2. Fanno parte del presente contratto e ne determinano il contenuto e le obbligazioni, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo debitamente firmati e depositati agli atti

della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- Relazione descrittiva e quadro economico;
- elaborati grafici;
- relazione di funzionamento impianto;
- cronoprogramma lavori;
- piano di sicurezza;
- piano operativo di cantiere;
- polizze di garanzia.

Articolo 7 - Ammontare del contratto.

L'importo contrattuale ammonta a Euro _____
(diconsi euro _____) di
cui:

- a) Euro _____ per la redazione
del progetto esecutivo;
- b)- Euro _____ (Euro
_____) per lavori veri e
propri;
- c)- Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00) per oneri
per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

Il contratto è stipulato "a corpo", per cui
l'importo contrattuale resta fisso e invariabile,
senza che possa essere invocata da alcuna delle
parti contraenti alcuna successiva verificaione
sulla misura o sul valore attribuito alla quantità

e alla qualità di detti lavori. L'importo relativo agli oneri per la sicurezza saranno contabilizzati a corpo.

Art.8 - Danni di forza maggiore

1. L'impresa non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. Nel caso di danni causati da cause di forza maggiore l'impresa ne fa denuncia al Direttore dei Lavori entro 5 giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto del risarcimento.

2. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'impresa affidataria o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

TITOLO II

RAPPORTI TRA LE PARTI

Art. 9 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per ultimare la progettazione esecutiva è fissata in 60 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il tempo utile per ultimare i lavori sono:

- 150 giorni per l'esecuzione dei lavori decorrenti dalla consegna degli stessi;

- 1095 giorni (3 anni) per la manutenzione delle opere decorrenti dalla data di redazione del verbale di accertamento;
- eventuale ulteriore manutenzione gratuita di anni _____ risultante dall'offerta tecnica.

Nel calcolo del tempo contrattuale delle predette obbligazioni, si è tenuto conto dei periodi con andamento stagionale sfavorevole, delle festività e delle ferie contrattuali.

La durata giornaliera dei lavori deve essere quella prevista nei contratti collettivi di lavoro; per eventuali variazioni si farà riferimento all'art. 27 del D.M. 145/2000.

Art.10 - Sospensioni e proroghe

1. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del D.Lgs 50/2016.

Si applica l'art. 107 del Codice.

Articolo 11 - Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale dell'0,03%.

2. L'applicazione della penale di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Articolo 12 - Attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico

L'Impresa dovrà avere la disponibilità dell'attrezzatura tecnica adeguata per portare a termine i lavori secondo le specifiche richieste dal presente contratto.

Per adeguata attrezzatura tecnica deve intendersi la dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà, in locazione finanziaria o in noleggio.

Tutte le macchine operatrici impiegate dovranno essere provviste del manuale d'uso, conformi ai requisiti di sicurezza sanciti dalle "direttive macchine" di cui al D.Lgs 170/2010 in possesso dei

requisiti stabiliti dalle norme vigenti.

L'attrezzatura che si ritiene indispensabile per l'esecuzione dei lavori è la seguente:

- escavatore;

pale e/o bulldozer di potenza non inferiore a 100 HP;

- autocarri o dumper con portate diverse;

- gru;

- attrezzi d'uso per lavori manuali, per rilievi e quant'altro necessario.

Articolo 13 - Oneri e obblighi dell'appaltatore.

1. Oltre agli oneri di cui al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/06 e s.m. e i. (per gli articoli attualmente in vigore) e al presente contratto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

a) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove di cui al D.M. 14.1.2008 che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione dei lavori;

b) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei

materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

c) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;

d) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

e) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

f) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori,

dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

2. Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale dovrà indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi. (art 4 Legge 136 del 13.8.2010 e s.m. e i.).

3. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

L'affidatario deve predisporre ed esporre in sito

numero 1 esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato nella allegata tabella «C», curandone i necessari aggiornamenti periodici.

La direzione del cantiere è assunta dal Sig. _____, direttore tecnico dell'impresa appaltatrice o da altro tecnico designato per iscritto dall'impresa, abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire. Nel caso di presenza contemporanea di più imprese nel cantiere, l'assunzione della direzione di cantiere avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica del nominativo e qualifica tecnica della persona prescelta e delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore

di cantiere e del personale dell'appaltatore per
indisciplina, incapacità o grave negligenza.
L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei
danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di
detti soggetti, nonché della malafede o della frode
nella somministrazione o nell'impiego dei
materiali.

Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga
di dover sostituire il direttore tecnico dovrà
tempestivamente comunicarlo al Responsabile del
procedimento allegando, qualora si tratti di
tecnico esterno all'Impresa appaltatrice, la
procura speciale in originale oppure copia conforme
della procura generale.

L'appaltatore deve osservare le norme e
prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi
e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute,
assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutti gli
obblighi previsti dal presente contratto e dal
Capitolato Speciale d'appalto.

Il sig. _____ è autorizzato
a firmare tutti gli atti di contabilità lavori.

**Articolo 14 - Dichiarazione sull'assenza di
conferimento di incarichi o di contratti di lavoro**

a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dalla data dell'entrata in vigore del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.lgs n. 165/2001 (28.11.2012) non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 15 - Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421/2014, di cui dichiara di averne ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione

la facoltà di risolvere il contratto qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Articolo 16 - Patto di integrità

L'appaltatore:

- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia,

denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- forniture di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi

- guardiania dei cantieri.

Si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 17 - INTESA PER LA LEGALITA'

L'appaltatore si obbliga al ripetto dell'Intesa per la legalità sottoscritta in data 09 marzo 2018, tra la Regione Emilia-Romagna, le Prefetture - UTG presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna e il Commissario delegato per la ricostruzione per la prevenzione e la soppressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture e nell'attività urbanistica ed edilizia.

Articolo 18 - Revisione prezzi.

1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile, se non espressamente prevista dalla normativa dei Lavori Pubblici.

2. Tuttavia in caso di modifica del contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del Codice.

Articolo 19 - Anticipazione.

1. Ai sensi dell'articolo dell'art. 35 co. 18 del Codice sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Si applica l'art. 35 co. 18 del Codice.

Art. 20 - Pagamenti

1. L'impresa ha diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, raggiunga l'importo al netto delle ritenute di cui al successivo comma 2 l'importo di € 100.000,00 (euro centomila/00).

2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei

lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale (art. 30 co. 5 del Codice).

3. I termini di pagamento degli acconti e del saldo in applicazione del D.Lgs.n.231/2002 così come modificato dal D.Lgs. n.192/2012 sono così stabiliti:

- il certificato di pagamento per le rate di acconto è emesso entro 45 giorni dalla maturazione di ciascun SAL, come espressamente pattuito nel presente contratto;

- il pagamento del predetto certificato avverrà entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore;

- il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori di manutenzione annuale dell'ultima annualità prevista in contratto, sia essa quella remunerata prevista dal capitolato speciale d'appalto, sia quella eventualmente gratuita offerta in sede di gara dall'appaltatore, ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione;

- il pagamento della rata di saldo avverrà entro

30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, come espressamente pattuito nel presente contratto;

4. qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione.

5. Qualora i pagamenti non siano effettuati nei tempi indicati dal presente contratto, si fa riferimento all'art. 4 del D.Lgs 231/2002, come modificato dal D.Lgs 192/2012.

6. Il pagamento della rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione di detti titoli saranno indirizzati al Sig. _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Impresa come risulta dalla visura telematica della Camera di Commercio, agli atti di questo Servizio. La predetta Tesoreria effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.

Le fatture dovranno essere inviate tramite il

Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Il codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica è il seguente _____.

Articolo 21 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. La cessione dei crediti derivanti dal contratto è disciplinata dall'articolo 106 co. 13 del Codice.

Articolo 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136 del 13.8.2010 e s.m. e i., finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2. L'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

3. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori devono essere registrati su tali conti ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del

bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

4 Ciascuna transazione posta in essere deve riportare il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo gara (CIG).

5. L'affidatario deve altresì comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Articolo 23 - Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori di manutenzione annuale dall'ultima annualità prevista in contratto, sia essa quella remunerata prevista dal capitolato speciale d'appalto, sia quella eventualmente gratuita offerta in sede di gara dall'appaltatore, ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorsi due mesi da quest'ultimo termine, l'accertamento della regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche in assenza di atto formale di approvazione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed

i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione degli atti del certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 24 - Risoluzione del contratto.

1. Per la risoluzione del contratto si applica la disciplina di cui all'art. 108 del Codice.
2. La risoluzione del contratto verrà attivata inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i., in tutti i casi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
3. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'affidatario e in contraddittorio con il medesimo.
4. A titolo di primo risarcimento, la Stazione

appaltante, provvederà subito dopo l'adozione del provvedimento di risoluzione in danno del contratto di appalto, alla escussione della cauzione definitiva, riservandosi ogni altra successiva azione legale per il recupero dei danni non coperti dall'importo della cauzione.

5. Il contratto potrà essere risolto nel caso sia di mancato rispetto del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato con delibera di Giunta regionale n. 966/2014 sia di mancato rispetto dell'Intesa per la legalità firmata in data 9 marzo 2018.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, anche nei seguenti casi:

- a) frode dell'appaltatore nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento dell'appaltatore alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertata la mancata e reiterata inosservanza degli ordini e/o ingiunzioni e/o diffite fatte dal medesimo direttore dei lavori;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore;

- d) inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale accertata a carico dell'appaltatore;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori da parte dell'appaltatore, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti il subappalto e il subcontratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai

sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art.88, co. 4-ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 110 del Codice alle condizioni e modalità ivi previste;

l) mancata attivazione in tempo utile dell'appaltatore per la realizzazione dei lavori nei termini contrattuali;

m) mancata comunicazione alla stazione appaltante dei dati relativi ai sub-contratti;

o) per ogni altra fattispecie prevista dalle vigenti norme sui lavori pubblici;

p) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs.n.81/2008, qualora questo venga nominato ai sensi dell'art.90 comma 4 e comma 5 del medesimo D.Lgs.;

q) inosservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. n. 136/2010;

r) in caso di rilascio del provvedimento interdittivo antimafia da parte della competente autorità.

Articolo 25 - Accordo bonario e Controversie

1. L'accordo bonario è disciplinato dall'art. 205 del D.Lgs 50/2016.

2. Ove non si proceda alla ccordo bonario la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente (luogo dove il contratto è stato stipulato).

Articolo 26 - Domicilio dell'appaltatore.

1. L'appaltatore elegge il proprio domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del D.M. 145/2000 presso la propria sede legale; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Ogni variazione del domicilio di cui al precedente comma 1, deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante.

TITOLO III

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 27- Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in

materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Articolo 28 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

L'appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal presente contratto nonché:

a) il piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla stazione appaltante e le eventuali proposte integrative dello stesso del

quale assume ogni onere e obbligo;

b) il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui alla precedente lettera a).

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 29 - Subappalto

1. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.lgs n. 50/2016 i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta, possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

2. Il contratto di appalto non può essere ceduto a pena di nullità.

3. L'appaltatore è obbligato ad inserire nei

contratti sottoscritti con i subappaltatori:

- la clausola risolutiva espressa, a pena di nullità assoluta del contratto stesso, con la quale l'appaltatore e il subappaltatore si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m. e i.;
- la risoluzione immediata del rapporto contrattuale in caso di inadempimento;
- la dichiarazione relativa all'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001;
- la dichiarazione relativa al comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario;
- l'impegno al rispetto dell'Intesa per la Legalità.

Art. 30 - Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori

subappaltati.

2. L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c) dell'art. 105 del Codice, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

3. Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 (se nominato), provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

4. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 31 - Pagamento dei subappaltatori

1. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti, se non

nei casi previsti dall'art. 105, co. 13 del D.Lgs 50/2016.

2. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. L'appaltatore deve utilizzare, per i pagamenti al subappaltatore, i conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la soc. Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche (art. 3 legge 136 del 13.8.2010 e s.m. e i.) indicando il numero di CUP (codice unico progetto) e CIG del lavoro.

Articolo 32 - Sub contratti

I sub contratti sono regolati dall'articolo 105 del Codice.

Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice nonché del Patto di Integrità di cui alla DGR n.966/2014, i sub contratti cosiddetti "sensibili" di cui all'art.1, comma 53 della legge n.190/2012 possono essere autorizzati.

I sub contratti diversi da quelli indicati nel punto precedente, devono essere comunicati alla stazione appaltante al fine della verifica del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei sub affidatari, che resta quindi a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subaffidatari, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subaffidatario entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento.

L'appaltatore è obbligato ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti;

1. apposite clausole inerenti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n.136/2010 assunti dalla controparte;
2. la risoluzione immediata del rapporto

contrattuale in caso di inadempimento;

3. la dichiarazione relativa all'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 165/2001;
4. la dichiarazione relativa al comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario;
5. l'impegno al rispetto dell'intesa per la Legalità.

L'appaltatore è obbligato ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti delle attività di cui all'art.1, comma 53 della legge n.190/2012, oltre alle clausole di cui sopra la clausola relativa al rispetto del Patto di Integrità pena il diniego dell'autorizzazione.

Articolo 33 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, ha prestato apposita cauzione definitiva mediante fidejussione numero _____ in data _____, rilasciata dalla

_____ agenzia di _____ per
l'importo di Euro _____ pari al
_____ per cento dell'importo del presente
contratto in quanto l'impresa è certificata a
sistema di qualità aziendale ai sensi della norma
_____.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la
stazione appaltante abbia proceduto alla sua
escussione, anche parziale, ai sensi del presente
contratto.

La cauzione definitiva può essere progressivamente
svincolata da parte dell'appaltatore secondo le
condizioni e le modalità indicate all'art. 103 co.
5 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia cessa di avere effetto e deve
intendersi svincolata automaticamente, senza
bisogno di atti formali, all'emissione del
certificato di regolare esecuzione ovvero, in
mancanza di questo, dopo che siano trascorsi 12
mesi dalla data di ultimazione dei lavori
risultante da apposito certificato. Sono nulle
eventuali clausole in contrasto con l'art.113 del
Codice dei Contratti.

**Articolo 34 - Responsabilità verso terzi e
assicurazione.**

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs n. 50/2016, l'appaltatore ha presentato una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La suddetta polizza assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____ Agenzia di _____ per l'importo di € 642.290,00, per i seguenti massimali:

- opere in appalto € 542.290,00;
- a copertura dei danni ad impianti ad opere preesistenti € 100.000,00;
- per danni derivanti dall'allontamento del materiale di demolizione € 0,00;
- responsabilità civile per danni causati a terzi

nel corso della esecuzione dei lavori Euro 500.000,00.

3. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

4. La polizza assicurativa è conforme al modello tipo 2.3. di cui al D.M. 12/03/04 n. 123.

5. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

6. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 35 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs n. 50/2016, il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, il D.M. 19 aprile 2000, n.145 per le parti

ancora in vigore, il D.Lgs. n.81/2008, il D.M. 12 marzo 2004 n. 123 e il D.Lgs 159/2011.

Articolo 36 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), senza diritto di rivalsa, sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, a carico della stazione appaltante che verserà direttamente all'erario, secondo il meccanismo dello split payment di cui all'art. 17ter, DPR n. 633/1972 e secondo le disposizioni attualmente in vigore.

L'assolvimento dell'imposta di bollo avviene attraverso le disposizioni delle normative vigenti.

Ai fini fiscali si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 37 - Efficacia del contratto

Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti contraenti e la sua stipulazione.

Il presente contratto viene sottoscritto in segno di accettazione con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

Richiesto io, Ufficiale Rogante della stazione appaltante, ho ricevuto il presente atto che, scritto da persona di mia fiducia su _____facciate intere e _____ linee della _____, ho letto alle parti le quali a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono in unico esemplare nella modalità elettronica nelle forme di legge.

L'appaltatore, Sig. _____ (legale rappresentante) firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m. (Firma digitale rilasciata da _____, n. _____ valida sino al _____ e non revocata).

Il Responsabile, Dott. Claudio Miccoli firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m. (Firma digitale rilasciata da _____,

valida sino al _____ e non revocata).

L'Ufficiale Rogante, _____ firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.
(Firma digitale rilasciata da _____,
valida sino al _____ e non revocata).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE attesta, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la copertura finanziaria in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2018/7138

IN FEDE

Marina Orsi